



Gli ottimisti muoiono prima - Il castoro

Susin Nielsen

Petula è cinica e pessimista con una fissa: a pensar il peggio ci azzeccchi. Scontrosa, solitaria e paranoica, la sedicenne sconta il senso di colpa che ha dentro. Il dolore e la rabbia fanno sì che si inventi una bolla protettiva, da cui esce solo se obbligata: ad esempio per partecipare ad arteterapia con un manipolo di singolari ragazzi. Finché arriva Jacob, che le offre un altro punto di vista. Sarà un progetto scolastico a dare il via alla loro complicità, fatta di scontri, parole e silenzi e che coinvolgerà tutto il gruppo, dove ciascuno svelerà se stesso.

